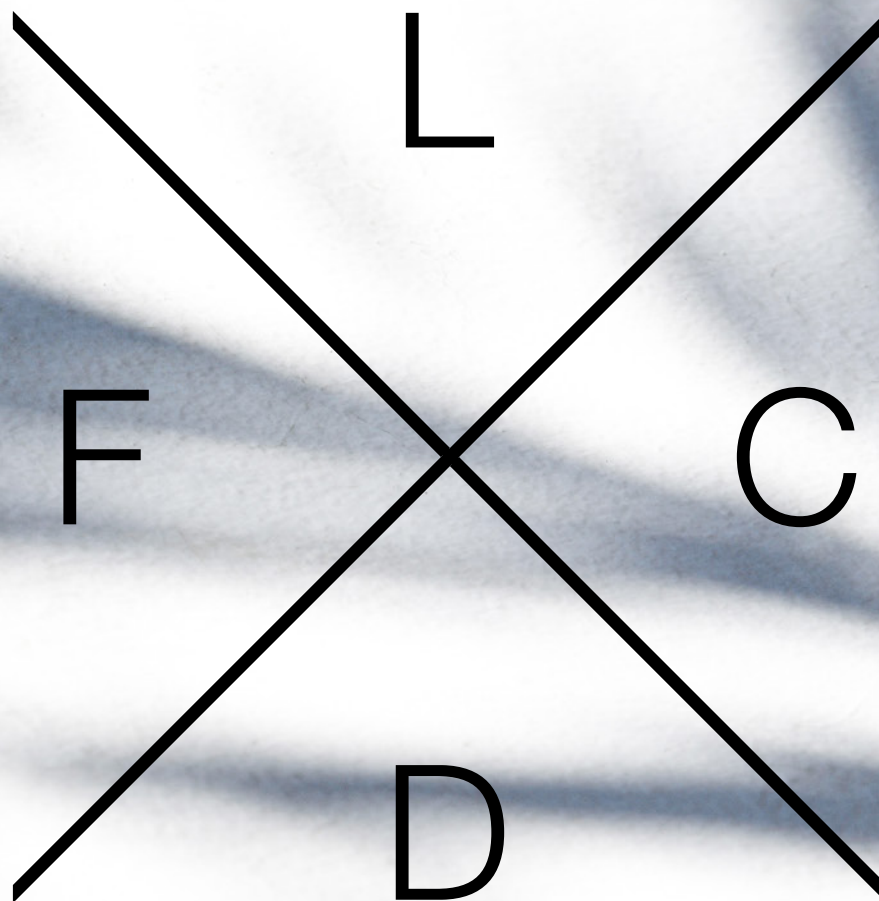


Lake Como Design Festival

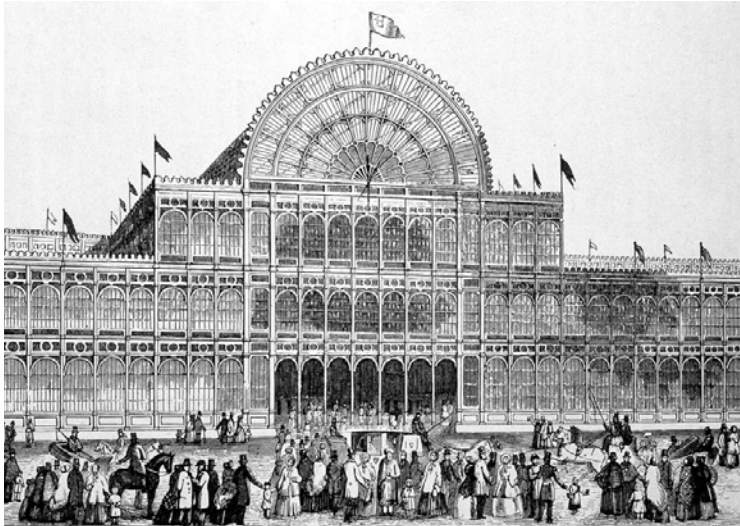
CONTEMPORARY DESIGN SELECTION



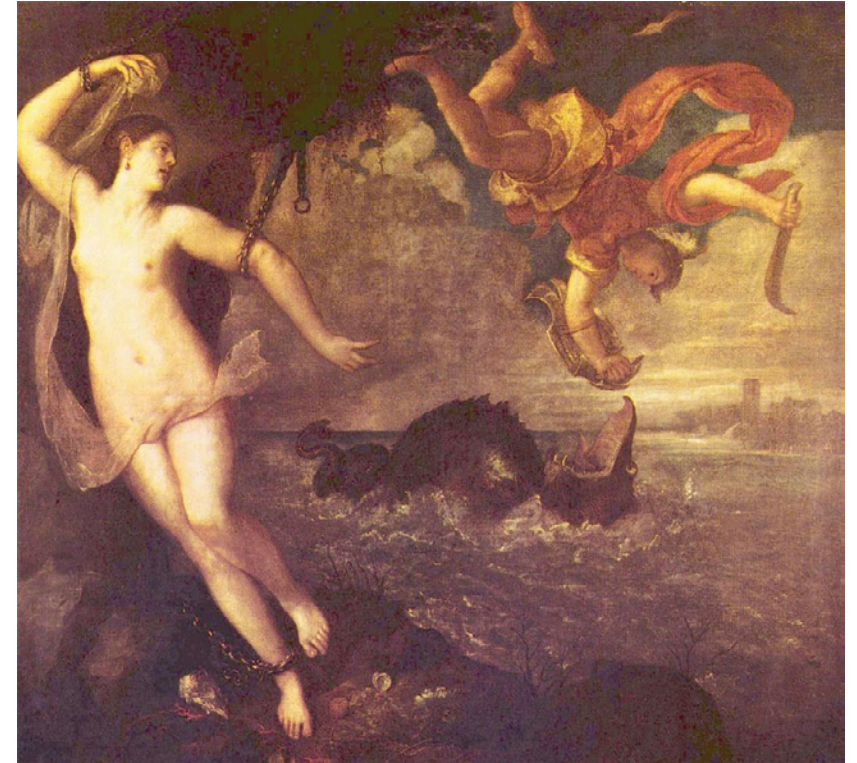
lightness

14 — 22 settembre 2024

Lake Como Design Festival continua il suo viaggio e annuncia la sesta edizione, **dal 14 al 22 settembre 2024** nella città di Como e intorno al suo lago. **Leggerezza** è il filo conduttore di questo nuovo appuntamento che accompagna il visitatore in un percorso diffuso alla scoperta di mostre e installazioni *site-specific* per approfondire il tema da diversi punti di vista. Mai come in questo momento abbiamo bisogno di leggerezza, quella stessa leggerezza raccontata da Italo Calvino nelle sue *Lezioni Americane* che “si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l’abbandono al caso”. Un’esigenza costante nel tempo che sempre ci ha spinti verso l’illusione di poter ignorare la forza di gravità e avvicinarci al cielo. Dal volo meccanico di Leonardo alla costruzione della Tour Eiffel, dall’utilizzo del vetro a quello dell’aerogel, il “pensiero leggero” coinvolge da sempre differenti ambiti - letteratura, teatro, arte, design, architettura, fisica, chimica - e ci accompagna in un nuovo appuntamento dove la leggerezza trova il giusto equilibrio tra forma, materia e movimento.



Crystal Palace, Joseph Paxton, 1851



Perseo e Andromeda, Tiziano, 1553-1559



Un blocco di pietra di 2,5 kg è sostenuto da una base di aerogel pesante solo 2 grammi



Frei Otto, Music Pavilion.
Federal Garden Exhibition, 1955



Shiro Kuramata,
Oba-Q Lamp, 1972



Photo by Jean Pierre Gabriel

“Nei momenti in cui il regno dell’umano mi sembra condannato alla pesantezza, penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio. Non sto parlando di fughe nel sogno o nell’irrazionale. Voglio dire che devo cambiare il mio approccio, devo guardare il mondo con un’altra ottica, un’altra logica, altri metodi di conoscenza e di verifica. Le immagini di leggerezza che io cerco non devono lasciarsi dissolvere come sogni dalla realtà del presente e del futuro”.

Prendendo a prestito il concetto di leggerezza di Italo Calvino - tema del Lake Como Design Festival di quest’anno, si potrebbe addurre che il pensiero progettuale sia, come il racconto, una forma elaborata che, come scrisse l’autore nelle sue *Lezioni Americane* (1988), “permette di uscire dalla prospettiva limitata d’un io individuale, non solo per entrare in altri io simili al nostro, ma per far parlare ciò che non ha parola, l’uccello che si posa sulla grondaia, l’albero in primavera e l’albero in autunno, la pietra, il cemento, la plastica”.

Per Calvino, la leggerezza è un espediente letterario e al contempo un percorso cognitivo che il narratore utilizza per raccontare il mondo, osservandolo da una distanza che permette di comprendere, creare e condividere scenari complessi. Analogamente, il processo progettuale

nel design è frutto di una visione indiretta resa possibile dall’agile salto del poeta che ci porta a liberarci dal precetto e dal pregiudizio, da ciò che è stabilito arbitrariamente come permanente e certo. Il design, come Perseo nei suoi “sandali alati”, è spostamento consapevole dei punti di osservazione, è allargamento delle prospettive, è lo scaturire sorprendente di nuovi significati.

Il design è a tutti gli effetti una pratica narrativa. Gli oggetti raccontano storie e sono spesso il risultato di “affabulazioni speculative” (prendendo a prestito la definizione dell’antropologa Donna Haraway). Un prodotto è (o dovrebbe essere) il frutto di indagini che interrogano la storia passata e presente e che ci invitano ad appropriarci di strumenti utili a definire una nuova progettualità. Le “parole” del design – scaturite da un atto poetico, filosofico, scientifico o critico – dialogano con materia e funzione, contesto sociale e culturale, enfatizzando il senso etico e spesso visionario dell’atto progettuale: la sua capacità di esplorare, immaginandoli, scenari futuri di un mondo migliore.

Giovanna Massoni

Anche quest'anno, i lavori esposti verranno selezionati da Lake Como Design Festival insieme a **Giovanna Massoni** tra quelli inviati attraverso una **open call** aperta a designer indipendenti e artisti **fino al 31 marzo 2024**. Per meglio definire la finalità di questa edizione, abbiamo creato tre cluster tematici:

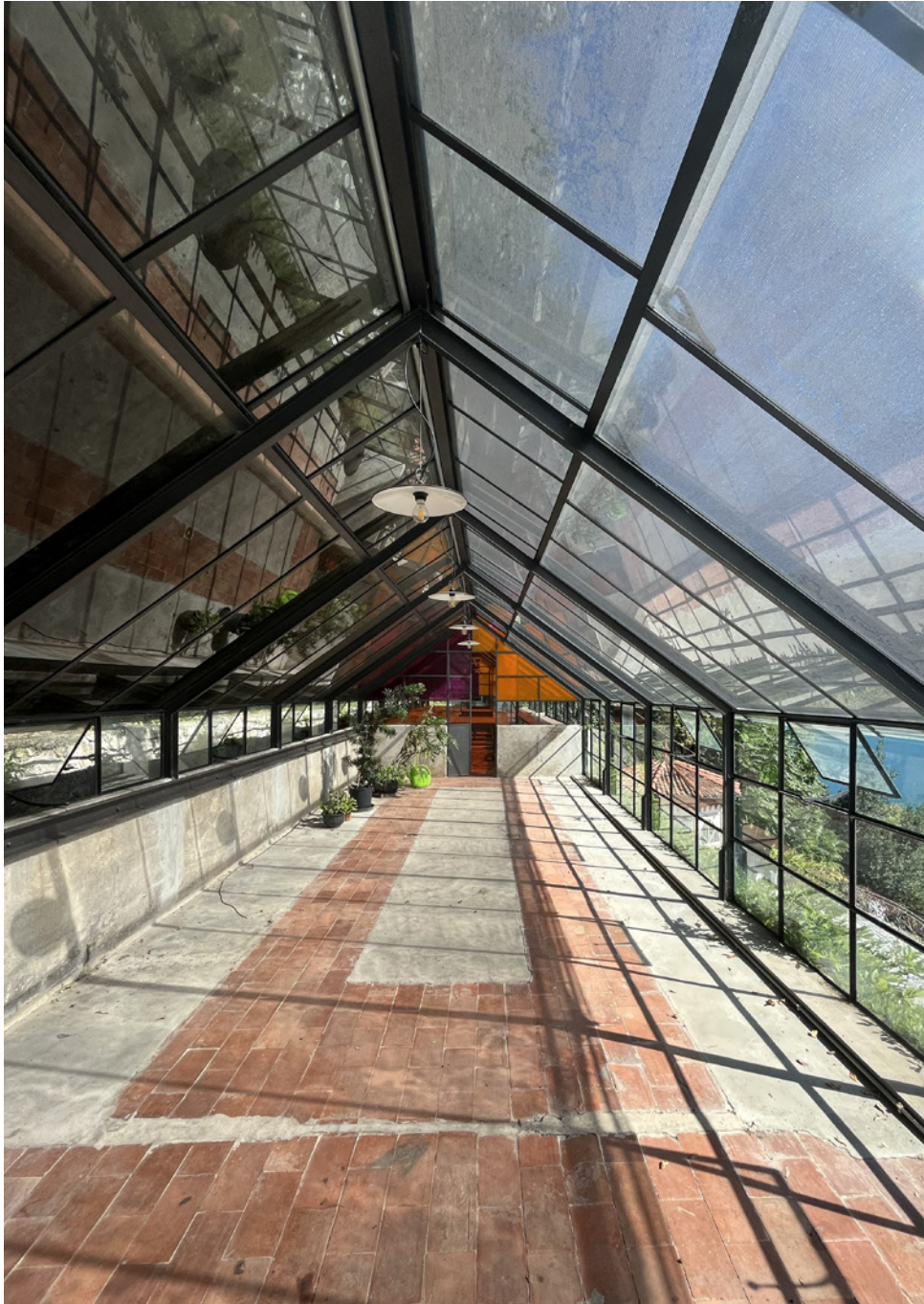
Sottrarre peso / materiali, lavorazioni e strutture che determinano la leggerezza dell'oggetto - il peso ridotto del suo impatto sul pianeta, e/o che più semplicemente, per questioni funzionali ed estetiche, utilizzi soluzioni leggere (materiali o principi costruttivi).

Oggetti agili / la leggerezza del design è anche agilità. Questo cluster è dedicato agli oggetti trasformabili, pieghevoli, trasportabili, multi-funzionali e adattabili.

Spazi di luce / inevitabile gioco di parole, la luce è leggerezza per eccellenza quando la sua funzione non è solo di illuminare ma di permettere allo spazio naturale o costruito di trascendere la materialità e generare epifanie visive ed emozioni. Qui non è l'oggetto lampada che ci interessa ma gli effetti del suo fascio luminoso.

Location

Novità di questa nuova edizione sarà l'apertura al pubblico del **Chilometro della Conoscenza**, in collaborazione con Associazione Villa del Grumello e Fondazione Antonio Ratti, che ospiterà il nuovo percorso espositivo. Localizzato in prossimità del centro della città di Como, il Chilometro della Conoscenza riunisce, attraverso parchi secolari per un totale di 15 ettari, differenti architetture tra **serre, cappelle, limonaie e darsene** in cui, come in una *kunsthalle* diffusa, troveranno spazio gli allestimenti dei progetti selezionati da Giovanna Massoni per dare vita a un nuovo percorso espositivo diffuso, immerso nel verde e affacciato sulle rive del Lago di Como.



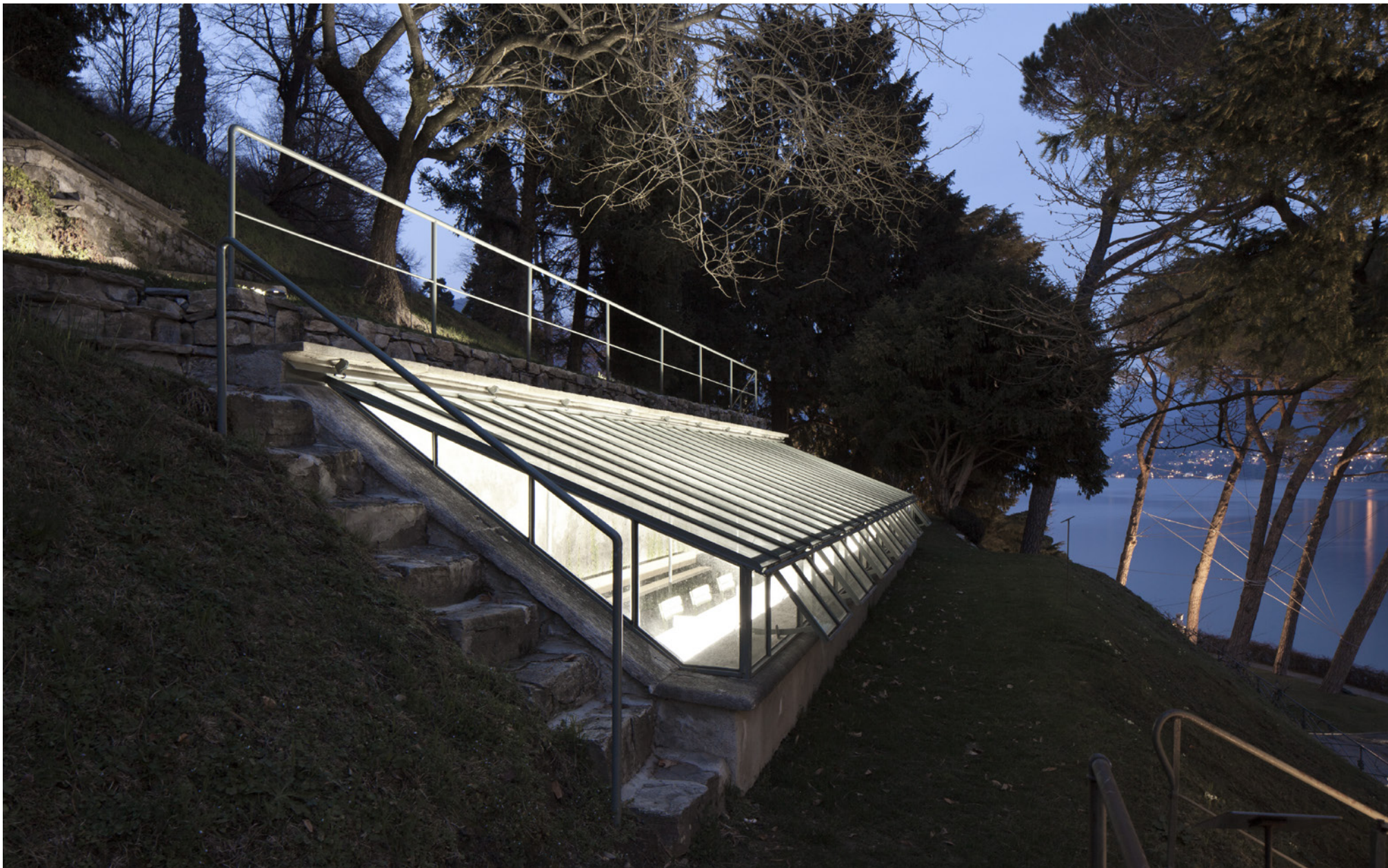
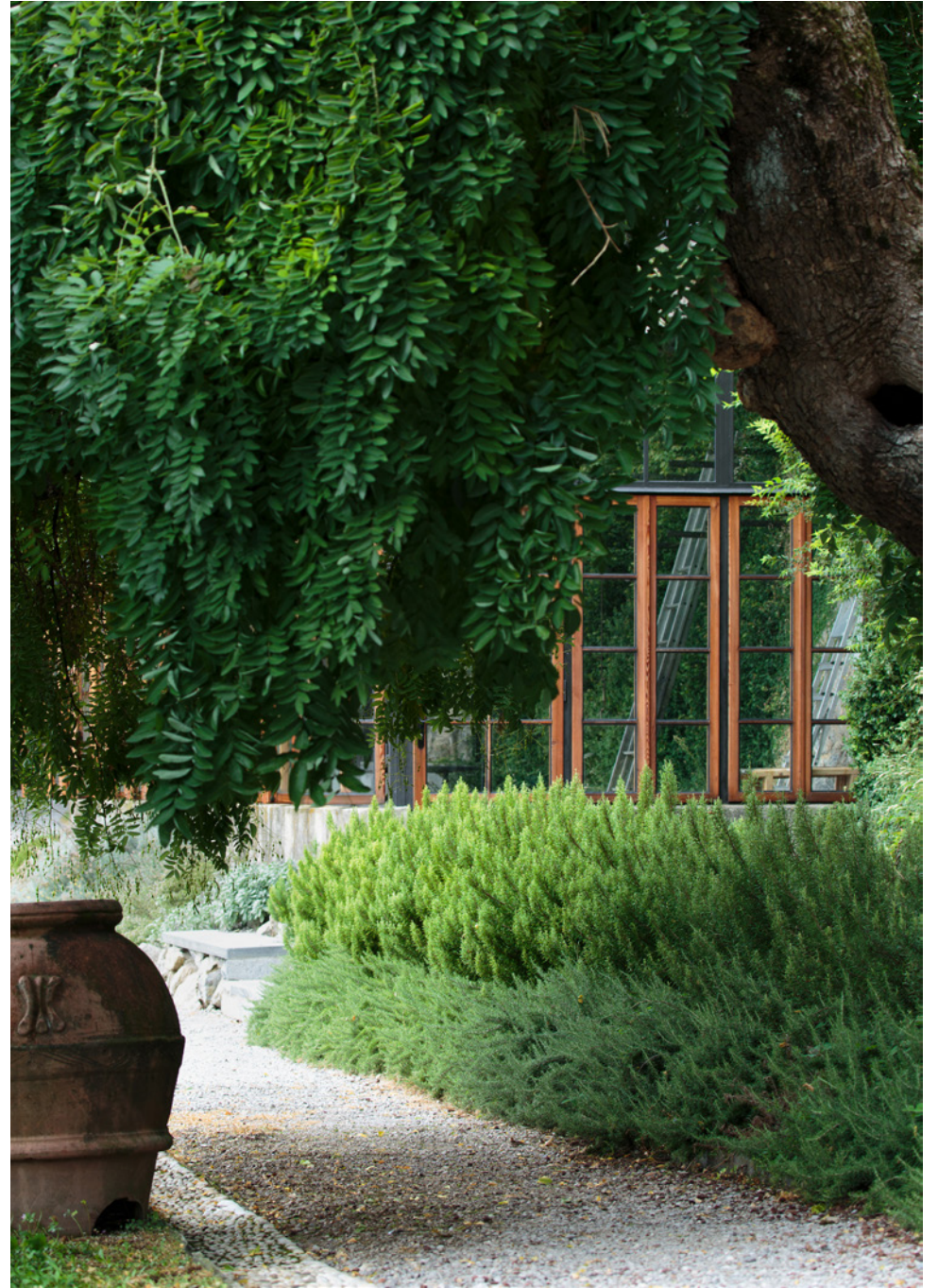


Photo by Isabella Sassi Farias





Onsite



Photo by Isabella Sassi Farias



Photo by Isabella Sassi Farias

Grazie alla collaborazione con differenti partner, Lake Como Design Festival garantisce ai designer e agli artisti in mostra la possibilità di usufruire di un servizio di pernottamento e prima colazione a un prezzo molto vantaggioso, con l'obiettivo di coinvolgerli direttamente in tutti i momenti cruciali del festival: dal press tour all'opening, dal panel di talk a loro dedicati, dove potranno raccontare il loro percorso creativo, alla serata di finissage. Una formula che facilita gli incontri e fa nascere opportunità, momenti di esplorazione, conoscenza e convivialità. Scopri nell'applicazione modalità e costi per partecipare.

Come partecipare

Per partecipare alla selezione invia il tuo progetto e una breve descrizione a info@lakecomodesignfestival.com

Ogni partecipante potrà presentare al massimo due progetti, di cui almeno uno inedito. Sarà a discrezione dell'organizzazione, sulla base dei progetti finali, valutare la disposizione dei moduli nello spazio dedicato all'esposizione. Il fee di partecipazione è di 700 euro e comprende:

- Press Tour
- N. 2 inviti all'opening cocktail (sabato 14 settembre) riservato a espositori, stampa e sponsor
- N. 2 free pass con ingresso illimitato per l'intera durata del festival
- N. 2 inviti al finissage party (venerdì 20 settembre)
- 9 giornate espositive aperte al pubblico
- Spazio all'interno del *talk program* dedicato ai partecipanti per raccontare il proprio percorso progettuale
- Promozione su riviste di settore nazionali e internazionali
- Servizio fotografico dedicato a ciascun progetto
- Contenuto dedicato all'evento sul sito ufficiale del festival
- Presenza sul profilo Instagram del festival
- Assicurazione dell'opera/e per l'intera durata del festival
- Servizio di Guardiania giornaliera durante le ore di apertura al pubblico

Giovanna Massoni (nata a Milano, vive e lavora a Bruxelles) è una curatrice e consulente indipendente che opera nel campo del design e delle arti visive. Dal 2005 collabora regolarmente con istituzioni per la promozione del design belga e internazionale. Alla costante ricerca di metodologie collaborative e forme innovative che possano valorizzare e comunicare al meglio il valore culturale e sociale del design, sostiene fortemente questa pratica per la sua capacità di facilitare l'apertura, le connessioni e la collaborazione interdisciplinare, oggi indispensabili per la costruzione di un nuovo ecosistema di valori e oggetti.

Tra le sue missioni più importanti ad oggi:

Dal 2006 collabora con le istituzioni federali belghe per l'organizzazione, la comunicazione e la curatela di mostre durante la Design Week di Milano sotto il marchio Belgium is Design (a.o. "Perspectives" e "The Toolbox" entrambe presentate alla Triennale di Milano, rispettivamente nel 2012 e nel 2013). Curatrice ospite nel 2006, 2008, 2015 della Biennale Internazionale di Design di Saint-Étienne (Francia); project manager per il DesignSingapore Council per la Design Week di Milano nel 2008. Nel 2009 e nel 2011 ha lavorato come consulente per il CESE (Comitato economico e sociale europeo) per la prima e la seconda edizione del Sustainable Design Award. Dal 2012 al 2018 è stata direttore artistico di RECIPROCITY, Triennale Internazionale di Design per l'Innovazione Sociale di Liegi (BE). Nel 2020 ha curato la Maison POC Circular Economy, nell'ambito di Lille Metropole 2020, Capitale Mondiale del Design. Nel 2021, nel quadro delle attività di Belgium is Design, ha ideato e curato The object becomes. -un film diretto da Alexandre Humbert su 9 “migliori pratiche” del design belga contemporaneo, che continua a viaggiare in festival, eventi e scuole internazionali, come MDFF 2021 e il New York Architecture and Design Film Festival 2022. Il suo progetto espositivo più recente, presentato dal 25 settembre 2022 all'8 gennaio 2023 al CID Grand-Hornu in Belgio, “Au Charbon! Per un design post-carbone” è una mostra che riunisce designer, architetti e artisti internazionali attorno al tema della progettualità in relazione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi materiali e tecniche a impatto zero. Fino a marzo 2024, il Design Museum di Bruxelles ospita il suo progetto espositivo basato sugli archivi dell'architetto d'interni belga Christophe Gevers, "L'architettura del dettaglio". Tra il 2017 e il 2023 ha collaborato con l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles per l'organizzazione dell'Italian Design Day. Per l'edizione 2023, ha curato una retrospettiva dedicata a Michele De Lucchi "Fare Luce". Dal 2007 è stata invitata a partecipare a giurie e conferenze di design in tutto il mondo. Tra le più recenti: What Design Can Do, Messico, ottobre 2021; Eco Solidarity -Wanted Design & EUNIC / ICFF nel 2021, New York (USA); Helsinki Design Week nel 2018 (FI); Design Canberra Special guest nel 2016, Canberra (AU). Più recentemente ha collaborato con l'ENSCI Les Ateliers di Parigi e l'ENSAV La Cambre di Bruxelles nell'ambito del programma di ricerca degli studenti del Master Textile Design. Ha curato la Contemporary Design Selection di Lake Como Design Festival 2023.

Lake Como Design Festival vanta la collaborazione con media partner selezionati che hanno contribuito al successo delle precedenti cinque edizioni e creduto nella qualità del progetto. Dal 2018 al 2023, il festival ha collaborato con:

AD

Artribune
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

DAMN°

 **design
wanted**

**de
zeen**

domus

 **FUORISALONE.IT**

LAMPOON

GIORNALE DELLA SERA
Living®

nomad

SURFACE

Wallpaper*

Edizioni precedenti



Villa Salazar, 2023



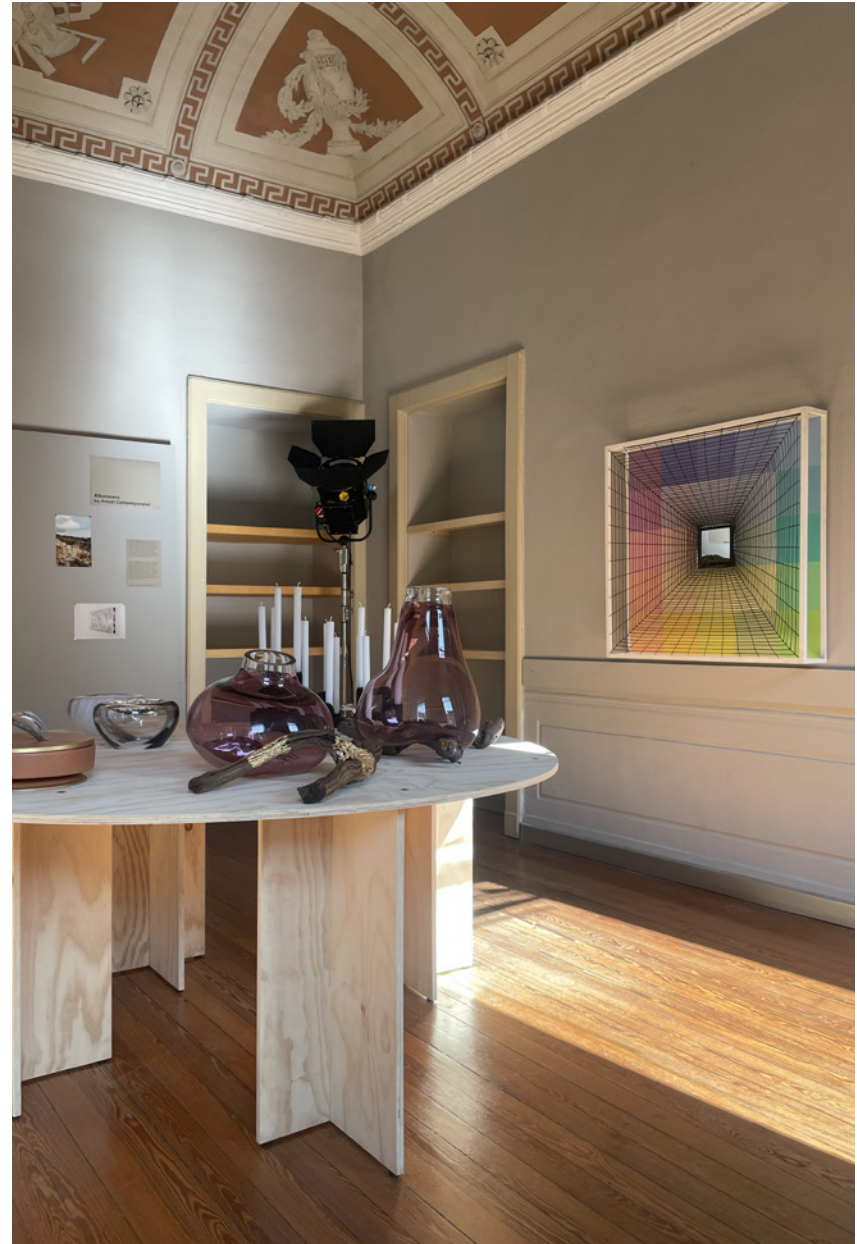


Villa Salazar, 2023





Villa Salazar, 2023





Museo Casartelli, 2022



Museo Casartelli, 2022



Museo Casartelli, 2022





Palazzo Valli Bruni, 2021





Palazzo Valli Bruni, 2021



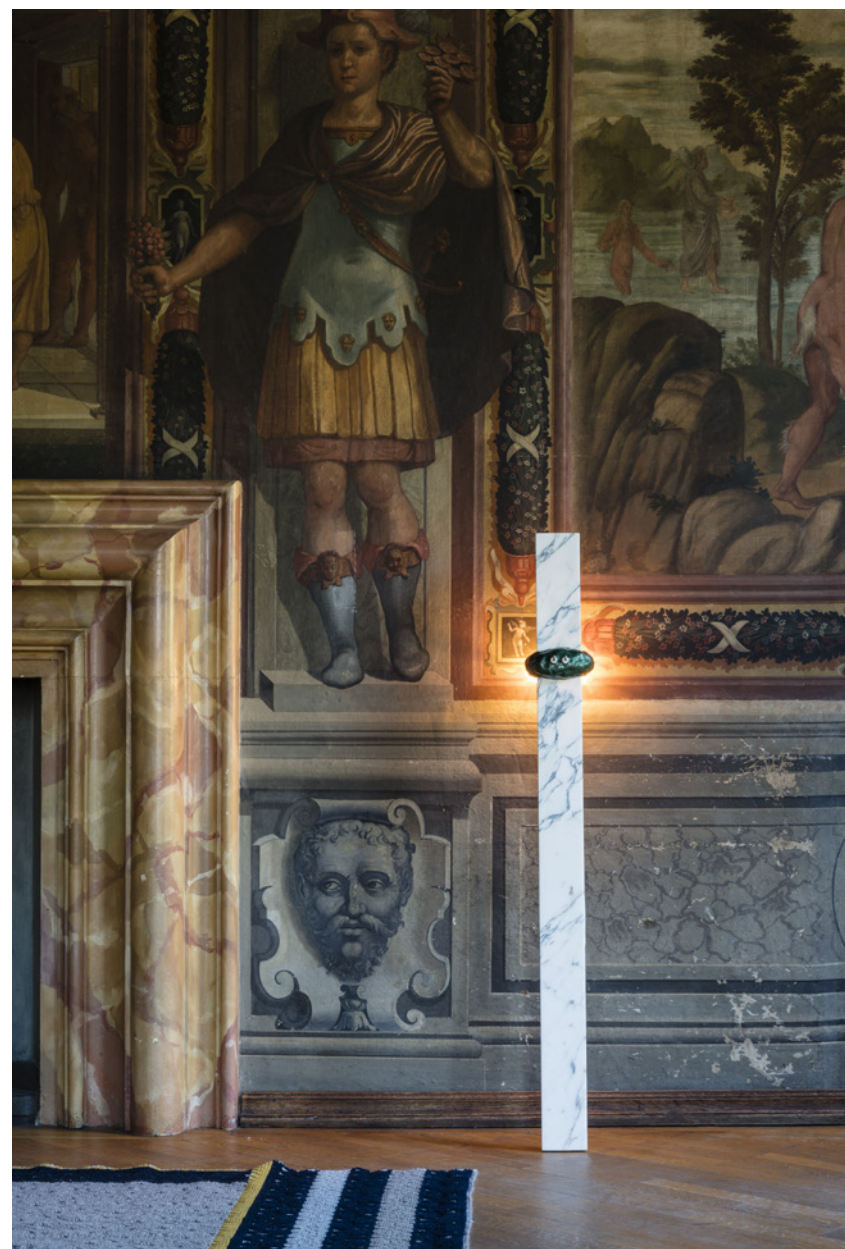
Palazzo del Broletto, 2019



Palazzo del Broletto, 2019



Sala Bianca, Teatro Sociale Como, 2019



Sala dello Zodiaco, Teatro Sociale Como, 2019



Sala Turca, Teatro Sociale Como, 2018



Coordinamento

Francesca Prandelli

fp@lakecomodesignfestival.com

Segreteria organizzativa

info@lakecomodesignfestival.com



Lake Como Design Festival
è un progetto Wonderlake Como ets